

Univercity Viterbo: “Basta alla comunicazione dell'intolleranza”



VITERBO- Riceviamo da Univercity Viterbo e pubblichiamo: “Gli episodi di violenza giovanile che negli ultimi giorni hanno colpito tanto la comunità della nostra città quanto quella di Colleferro, ci lasciano allibiti, dispiaciuti e profondamente in apprensione.

In quanto associazione studentesca e, in primis, associazione culturale riteniamo di fondamentale importanza sottolineare la gravità di tali episodi che, nella maniera più assoluta, sono indicatori di un'escalation negativa che, a partire dalle istituzioni e ricadendo poi sui più giovani, dimostra ogni giorno di più quanto sia di fondamentale importanza il promuovere la convivenza, il dialogo, la tolleranza e la non violenza. Temi che dovrebbero essere diffusi dalle comunità e dalle istituzioni, tanto da quelle locali quanto, da quelle statali, dove anche a livello politico e mediatico sempre di più regnano personaggi promotori di intolleranza, portatori di “parole violente” che, da tempo alla ribalta e sotto le luci dei riflettori, non possono non essere riconosciuti tra i primi indicatori di un trend che non solo va interrotto ma invertito.

L'educazione alla tolleranza e alla non violenza deve

diffondersi nelle case, nelle famiglie, partendo dalle istituzioni, passando dai media, dalle televisioni e da internet. E i giovani, universitari in prima linea, devono rendersi parte sensibile di questa lotta, esigendo che venga combattuta da tutti in egual modo.

In quanto associazione universitaria ci sentiamo di dire "basta" alla comunicazione dell'intolleranza, per impedire che atti di simile efferatezza possano ripetersi con maggiore frequenza nel nostro prossimo futuro".